



Cambiamenti climatici e fame

Un mondo a Fame Zero ha bisogno di resilienza al clima

L'impatto del cambiamento climatico sulla fame

Il cambiamento climatico è una delle principali cause della fame. Nel mondo, oltre l'80% delle persone vulnerabili dal punto di vista alimentare vive in Paesi esposti a rischi naturali in ambienti degradati. Per loro, il cambiamento climatico significa eventi meteorologici estremi più frequenti ed intensi che aumentano l'insicurezza alimentare e la malnutrizione distruggendo terre, bestiame, colture e scorte alimentari. Questo intensifica i conflitti a causa delle scarse risorse a disposizione, che generano nuove crisi umanitarie, fenomeni migratori e sfollamento di popolazioni.

Gli shock climatici intrappolano le famiglie più indigenti nel circolo della fame cronica e della povertà. Quando si perdono i raccolti e diminuiscono i redditi, le famiglie sono spesso costrette ad adottare misure drastiche per sopravvivere, come ritirare i figli da scuola o vendere le risorse più produttive.

Se non agiamo ora per aiutare le persone a far fronte a questa situazione e costruire la loro resilienza, i cambiamenti climatici potrebbero aumentare sia il rischio di fame che la malnutrizione infantile del 20% entro il 2050.

Si prevede che in un mondo più caldo di 2°C, 189 milioni di persone potrebbero essere soggetti a livelli maggiori di vulnerabilità all'insicurezza alimentare rispetto a quelli attuali.

Chi è più a rischio?

La maggioranza degli 821 milioni di persone che soffrono la fame nel mondo vive in paesi in via di sviluppo con ambienti fragili e soggetti ai pericoli causati dal clima. In Africa, Asia, Medio Oriente e America Latina il cambiamento climatico influenza la vita delle popolazioni e i mezzi di sussistenza ad un ritmo e con un'intensità a cui non sono in grado di rispondere. Ad esserne maggiormente colpiti sono spesso donne e bambini.

Il WFP aiuta a costruire la resilienza ai cambiamenti climatici

Nel ruolo di più grande agenzia umanitaria che combatte la fame nel mondo, il WFP comprende gli effetti del cambiamento climatico e aiuta le comunità che soffrono a causa dell'insicurezza alimentare a prepararsi, a rispondere e a riprendersi dai disastri



Cambiamenti climatici e fame

Un mondo a Fame Zero ha bisogno di resilienza al clima

Dal 2009, il WFP ha investito oltre 300 milioni di dollari per l'azione verso il clima, sostenendo oltre 13 milioni di persone in 37 paesi con soluzioni climatiche ed energetiche integrate negli interventi di sicurezza alimentare.

Nell'ultimo decennio, quasi la metà delle operazioni di emergenza e di recupero del WFP sono state in risposta a catastrofi legate al clima. Nel 2017, il WFP ha sostenuto 9 milioni di persone colpite da disastri climatici con aiuti alimentari e in contanti nei Caraibi, nel Corno d'Africa e nell'Asia meridionale.

In media, il WFP impiega 2,3 miliardi di dollari all'anno - circa un terzo del bilancio annuale - nelle operazioni di emergenza in risposta alle catastrofi climatiche. Ogni dollaro investito nella gestione del rischio climatico e nella riduzione del rischio di catastrofi può far risparmiare fino a 4 dollari nella risposta umanitaria.

Leader nelle innovazioni per la resilienza climatica

Il WFP collabora con i governi, i partner internazionali e le comunità locali per sviluppare e fornire soluzioni innovative per la resilienza climatica su larga scala. Queste operazioni si basano su 40 anni di esperienza del WFP nell'implementazione di programmi per la costruzione di reti di sicurezza sociale e di costruzione di beni, sulle competenze in materia di riduzione del rischio di catastrofi, su sistemi di allarme immediato e analisi della sicurezza alimentare.

Le innovazioni del WFP sostengono le comunità più vulnerabili ai rischi climatici attraverso:

- **La diversificazione delle fonti di reddito e dei mezzi di sussistenza**
- **La protezione di beni, redditi e raccolti delle persone con accesso a servizi assicurativi e finanziari come ad esempio i risparmi**
- **Il miglioramento dell'accesso degli agricoltori ai mercati**
- **L'aiuto ai governi e alle comunità nel prendere decisioni più consapevoli grazie a migliori previsioni climatiche**
- **L'evidenziazione dei legami tra il cambiamento climatico e la fame sui quali possono basarsi le decisioni politiche e di programmazione.**

Cosa serve ancora?

Per realizzare un mondo a fame zero, dobbiamo costruire la resistenza delle persone al clima. Per questo, sono essenziali innovazione, creatività e azione su larga scala.

Considerato l'impatto del cambiamento climatico, abbiamo bisogno di strumenti e finanziamenti migliori e più affidabili per aiutare i Paesi e le comunità vulnerabili a gestire e ridurre la loro esposizione al rischio climatico. È necessario intraprendere azioni collettive e innovative affinché i cambiamenti sistemici possano essere realizzati su scala sufficientemente ampia da eliminare la fame.



